INTRODUZIONE

Scrivere di Africa nel 2012 non è per niente facile, assolutamente. Da tantissimi anni ci sono in giro libri, metodi, video, dischi, ora cd ed mp3, riguardanti questo continente.
Allora perché farlo? Semplice, perché quello che io vi esporrò , è la mia Africa, parafrasando un titolo di un celebre film, è la mia personale esperienza con questi ritmi, con le loro danze e con la sua gente.

E di come si possa ancora una volta prenderne la chiave ed usarla in tante diverse porte, che io chiamo elementi, e girare e girare, continuando a sfornare idee su idee ,che sono sempre nuove e coinvolgenti, che mettono in luce la vivacità di ognuna di esse, sorprendendo , nonostante tutto e tutti.

Da insegnante, ho sempre pensato che chi ha qualcosa da dire, debba farlo ,per andare avanti in una evoluzione che si esaurirebbe altrimenti in una egoistica parodia dell'evoluzione stessa, una poco edificante massa di informazioni trite e ritrite , viste e lette migliaia di volte , senza trovare una via di uscita.

Questo è il mio modo per cercare quella via, di dare impulso ad una ricerca personale che ognuno farà partendo dalle queste idee, un evoluzione sana e costruttiva, dove le persone sono al centro della musica, dove ognuno farà suo un concetto per ridarlo agli altri sotto forma di note e ritmo, per far battere ancora forte i piedi e il cuore.

Augurandovi un buon lavoro, ringrazio tutti fin da ora . In primis, l'Africa.

Mauro Gatto